

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

SALUTO

Voi siete stirpe eletta, nazione santa: proclamate le grandezze di Colui che vi ha chiamato dalla notte alla luce; che la pace di Dio sia con tutti voi. (cf. 1 Pt 2,9)

INTRODUZIONE

Lett/Sac. Apriamoci alla contemplazione dell'amore gratuito di Dio e diciamogli il nostro «grazie», abbandonando quella mentalità utilitaristica ed egocentrica che snatura il nostro rapporto con lui.

L'Eucaristia, infatti, è – come dice il nome – azione di grazie senza altra utilità, senz'altro scopo che se stessa: è la gioia che fiorisce dalla contemplazione di Dio grande nell'amore, che nasce dalla scoperta di essere salvati gratuitamente.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Ora invochiamo il perdono di Dio sul nostro male e sui mali dell'umanità. Guariti dalla sua misericordia, potremo aprirci alla lode e al ringraziamento.

- Confesso...

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Gesù, nostro maestro: *Kyrie, eleison.*
- Gesù, risorto dai morti: *Christe, eleison.*
- Gesù, nostro salvatore: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore,
perché, sorretti dal tuo paterno aiuto,
non ci stanchiamo mai di operare il bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che nel tuo Figlio
liberi l'uomo dal male che lo opprime
e gli mostri la via della salvezza,
donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito,
affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola,
possiamo renderti gloria con la nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Certi che i doni di Dio sono per tutti gli uomini e nessuno è straniero o maledetto davanti a lui, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre attraverso Cristo, nostro maestro, medico e consolatore. Preghiamo con fiducia: *Benedetto Dio che ascolta la nostra preghiera!*

Orazione conclusiva

Dio fedele, che non ci tradisci anche quando siamo infedeli,
ascolta la supplica di questa tua famiglia:
abbi pietà di noi nella nostra miseria e nelle nostre infermità.
Ancora una volta la parola del tuo Figlio risuoni e ci risani;
potremo allora ritornare da te,
felici della salvezza che hai operato,
e cantarti il nostro grazie e dirti la nostra lode, o Dio vero,
per tutti i secoli dei secoli.

AL PADRE NOSTRO

Fratelli e sorelle, abbiamo ringraziato il Padre, ora è tempo di spezzare il pane e di dividerlo. Preghiamolo come Gesù ci ha insegnato e chiediamogli, come il lebbroso, che ci guarisca e ci liberi da ogni male. Osiamo dire: *Padre nostro.*

AL SEGNO DI PACE

Stiamo per completare il sacrificio di lode, comunicando a questo pane che sarà spezzato e condiviso: rendiamo limpida la nostra azione di grazie liberandoci dalla discordia e dalla divisione. Scambiatevi un segno di pace.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso,
che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio,
per questa partecipazione al suo sacrificio
donaci di comunicare alla sua stessa vita.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen.*

CONGEDO

Salvati e guariti dalla parola e dal pane della Pasqua, ora date lode a Dio con la vostra vita. Andate in pace.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 1

- Perché tutti i battezzati siano partecipi della missione della Chiesa e rispondano all'invito di Cristo Gesù: «*Andate e fate discepoli tutti i popoli*», preghiamo.
- Per quanti faticano a togliere le barriere culturali e razziali che dividono gli uomini; per chi cura con amore le piaghe e le malattie dei sofferenti, preghiamo.
- Perché gli stranieri che abitano in mezzo a noi siano accolti e aiutati, e attraverso la nostra carità giungano alla conoscenza del Dio vero, preghiamo.
- Perché, riconoscendo nella Parola di verità e nei Sacramenti, i segni di salvezza donati a noi gratuitamente da Dio, sappiamo trasformare tutta la nostra vita in un «grazie» riconoscente e generoso, preghiamo.

Perché la fiducia in Dio, che è fedele e non rinnega se stesso, illumini il mistero della morte *dei nostri fratelli / del nostro fratello / della nostra sorella*

certi che chi muore in Cristo in lui risorgerà, preghiamo.

- Per noi qui riuniti a celebrare l'Eucaristia, perché possiamo accorgerci della grandezza e gratuità dei doni di Dio, preghiamo.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 2

- Dio fedele, fa' che ogni battezzato sia corresponsabile della missione della Chiesa di annunciare il vangelo a ogni uomo e cultura. Ti preghiamo.
- Padre buono, davanti a te nessuno è straniero: gli ultimi e i poveri non siano esclusi dall'uso dei beni della terra. Ti preghiamo.
- Dio fedele, libera e risana chi fa il male dal peccato che lo devasta e gli fa opprimere i fratelli. Ti preghiamo.

Dio fedele che non rinneghi te stesso, dona la vita che non muore *ai nostri fratelli / al nostro fratello / alla nostra sorella* _____ . Ti preghiamo.

- Padre buono, apri il cuore di noi tuoi figli, qui riuniti per celebrare il tuo Figlio risorto, alla gratitudine e alla lode. Ti preghiamo.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 3

- Perché la Chiesa sappia sempre ringraziare il Signore per i suoi doni e sappia educare alla gratitudine, preghiamo.
- Perché ogni battezzato faccia sua la missione di annunciare il vangelo con la vita e la parola, preghiamo.
- Perché le nazioni ancora colpite dalla lebbra siano aiutate a mettere a trovare risorse economiche ed educative per sconfiggerla definitivamente, preghiamo.

Perché la fiducia in Dio, che è fedele e non rinnega se stesso, illumini il mistero della morte *dei nostri fratelli / del nostro fratello / della nostra sorella* _____

certi che chi muore in Cristo in lui risorgerà, preghiamo.

- Perché tra di noi un numero crescente di persone si dedichi al volontariato, per servire la nostra comunità e la nostra città, preghiamo

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

Foglio per il commentatore

INTRODUZIONE DOPO IL SALUTO DEL SACERDOTE

Apriamoci alla contemplazione dell'amore gratuito di Dio e diciamogli il nostro «grazie», abbandonando quella mentalità utilitaristica ed egocentrica che snatura il nostro rapporto con lui. L'Eucaristia, infatti, è – come dice il termine – azione di grazie senza altra utilità, senz'altro scopo che se stessa: è la gioia che fiorisce dalla contemplazione di Dio grande nell'amore, che nasce dalla scoperta di essere salvati gratuitamente.

ALLA PRIMA LETTURA

La prima lettura e il Vangelo di oggi costituiscono due quadri di un unico tema: entrambi i protagonisti, Naaman e l'anonimo Samaritano sono lebbrosi e stranieri, guariti dall'incontro con il Dio di Israele. I testi parlano sì di guarigione da una malattia, ma in realtà annunciano una salvezza senza confini, offerta a chiunque si apra alla relazione con Dio.

ALLA SECONDA LETTURA

Paolo ricorda a Timoteo il cuore della fede cristiana che deve custodire e annunciare: Gesù morto e risorto. Questo stesso annuncio deve essere la forza dell'evangelizzatore, che non perde la fede e la speranza pur in mezzo alla persecuzione.